
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

0000026 del 30/01/2015

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 DELL'ASL CN1 – RELAZIONI ANNUALI SULL'ATTUAZIONE DEL PTPC 2014-2016

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con Deliberazione Giunta Regionale n. 10-3720 del 27.04.2012;

su conforme proposta del Direttore Amministrativo Avv. Diego Poggio:

individuato l' Avv. Maura Acchiardi quale responsabile del procedimento

premesso che, a far data dal 1° gennaio 2008, con D.P.G.R. n. 84 del 17/12/2007 è stata costituita la nuova Azienda Sanitaria Locale CN1;

Premesso che, con la legge 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo in virtù del quale:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, come altresì previsto dalle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, predispone il Piano Nazionale Anticorruzione, anche allo scopo di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e delle misure a tal fine previste dal legislatore nell'ambito delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 4, lett. c), della legge 190/2012);
- l'Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, entro il

31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, della legge 190/2012);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 19, comma 15, del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, *“Le funzioni del dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione”*;

Vista la deliberazione della CIVIT in funzione di Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo dettate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013;

Vista la proposta di Piano predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) nominato, ai sensi dell'art.1, c.7, della legge 190/2012, con deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 21/05/2013;

Rilevato che detta proposta è stata elaborata sulla base delle prescrizioni contenute nella legge 190/2012 e delle disposizioni e indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione, nella Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, nelle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013 e nell'intesa intervenuta, in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali;

Dato atto che, ai fini della predisposizione della proposta di Piano è stata seguita una procedura di consultazione pubblica, al cui esito è pervenuta, da parte della SC Programmazione e Politiche di Budget, della SC Personale e dell'UPD, una proposta di modifica alla previsione di cui al punto 3.2 della Parte Generale del Piano 2014-2016, 4° capoverso, in tema di responsabilità del dipendente per violazioni al Codice di Comportamento, per renderla maggiormente coerente con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Inoltre, sempre la SC Programmazione e Politiche di Budget, ha evidenziato la necessità di adeguare il contenuto del Piano all'intervenuta istituzione dell'OIV, le cui funzioni erano in precedenza svolte dal Nucleo di Valutazione;

Evidenziato che, nella predisposizione del Piano 2015-2017, oltre che delle proposte e suggerimenti formulati in sede di consultazione pubblica, si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti fattori:

- intervenuta istituzione dell'OIV e adozione del Piano della Performance e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Si.Mi.Va.P);
- nuove indicazioni fornite dall'ANAC, con delibera 149/2014, in merito all'applicazione del d.lgs. 39/2013 al settore sanitario;
- modifiche apportate alla normativa in materia di prevenzione della corruzione dal D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014;
- esito del monitoraggio sul primo anno di attuazione del Piano, della rivalutazione dei rischi alla luce delle misure di prevenzione introdotte nel 2014, delle criticità e proposte formulate dai Responsabili di struttura e dai Referenti delle macro-aree;

Dato, inoltre, atto che costituiscono parte integrante della proposta di Piano in oggetto i seguenti documenti al medesimo allegati:

- Tabella 1, riportante l'esito dell'analisi dei processi e delle attività condotta ai fini dell'individuazione delle aree a rischio e della graduazione dei rischi specifici ai fini della definizione delle priorità di intervento;
- Tabella 2, riportante le misure di mitigazione del rischio di corruzione ed illegalità, con individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione e relative tempistiche;

Considerato che al PTPC 2015-2017 devono essere allegate la Relazione annuale sull'attuazione del PTPC 2014-2016 e del Codice di Comportamento redatta in data 15/12/2014 dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, dell'art. 54, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e dall'art. 15 del DPR 62/2013 (All.A), nonché la Relazione predisposta in base al modello e alle istruzioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 12 dicembre 2014, predisposta in data 29/12/2014 (All.B), entrambe pubblicate sul sito istituzionale entro i termini previsti;

Ritenuta la proposta di Piano in oggetto suscettibile di approvazione;

Ritenuto, inoltre, che - alla luce delle modifiche apportate al punto 3.2 della Parte Generale del Piano 2014-2016, 4° capoverso, in tema di responsabilità del dipendente per violazioni al Codice di Comportamento, e al fine di evitare ingiustificate disparità di trattamento - anche per l'anno 2014 debba trovare

applicazione la nuova regolamentazione prevista al punto 3.3, 5° capoverso, della Parte Generale del PTPC 2015-2017 in oggetto, secondo cui:
“l’irrogazione di una sanzione disciplinare rileva: - omissis - ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi o attività extra-istituzionali; - ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato\produttività collettiva, per la parte correlata alla valutazione della performance individuale, in coerenza con le previsioni dell’art. 8, c.3, lett.a) del Codice di comportamento aziendale.”;

Acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Direttore Sanitario, ai sensi del D.Lgs 502/92 s.m.i.

DELIBERA

- di adottare, in accoglimento della proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell’ASL CN1 per il periodo 2015-2017, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (All.1), unitamente ai sotto elencati documenti allegati al medesimo:
 - Tabella 1, riportante l’esito della valutazione della rischiosità dei processi, con relative graduazioni e priorità di intervento;
 - Tabella 2, riepilogativa degli adempimenti/misure previsti nel Piano 2015-2017, nella quale sono altresì individuati i soggetti responsabili della loro attuazione e definite le relative tempistiche;
 - le Relazioni redatte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ai sensi dell’art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e dell’art. 54, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e del DPR 62/2013, sull’attuazione del PTPC 2014-2016 e del Codice di Comportamento, già pubblicate sul sito istituzionale nei termini previsti (All.ti A e B);
- di stabilire che, nei limiti specificati in premessa, la nuova regolamentazione della responsabilità dei dipendenti di cui al punto 3.3, 5° capoverso, della Parte Generale del PTPC in oggetto trovi applicazione anche per l’anno 2014;
- di demandare alla SC Segreteria e Sistema Informativo Direzionale gli adempimenti relativi alla pubblicazione del Piano Triennale in oggetto sul sito web aziendale nella sezione “Amministrazione trasparente”, alla sua

trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012, nonché alla Regione Piemonte, ai sensi dell'Intesa 24 luglio 2013 intervenuta in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali.

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione del termine stabilito per l'adozione del Piano.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni BONELLI

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Gloria CHIOZZA

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Diego POGGIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.